

	MODULO ESPLICATIVO	ALL04_IOnuclT001_SIC	Pag 1 di 1
	SCINTIGRAFIA TIROIDE	Verifica Dr. E. Berselli-RAQ	Rev.01
		Approvazione Dr. A. Spinelli Dott.ssa M. Bono	Del 25.01.2021

A cosa serve

Quest'esame fornisce al suo medico importanti informazioni sullo stato funzionale della tiroide nonché sul comportamento funzionale dei noduli tiroidei, in particolare quando esiste il sospetto di ipertiroidismo o di ipotiroidismo. E' inoltre un esame necessario per valutare la possibilità di eseguire un trattamento radiometabolico con Iodio 131.

Principali indicazioni

- Valutazione della sede, dimensioni e morfologia della tiroide
- Valutazione dell'entità della captazione tiroidea
- Studio della patologia nodulare tiroidea per la valutazione delle caratteristiche funzionali dei noduli

Come si svolge l'esame

L'esame viene eseguito dopo somministrazione endovenosa (di solito nell'avambraccio) di una piccola dose di radiofarmaco (Tc99m-pertecnetato) che viene elettivamente captato dalle cellule tiroidee in maniera analoga allo iodio. Normalmente le immagini vengono acquisite 30 minuti dopo l'iniezione endovenosa perché questo è il tempo necessario affinché il radiofarmaco si fissi nella tiroide e in questo periodo dovrà attendere nella sala di attesa della medicina nucleare appositamente predisposta per i pazienti iniettati. L'attesa, dopo la somministrazione endovenosa del radiofarmaco avverrà nell'apposita sala che le verrà indicata dal personale tecnico.

Al termine dell'esame potrà lasciare il Reparto solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario. Prima di tornare presso il proprio domicilio si raccomanda di non sostare nelle aree ospedaliere ad elevata affluenza come, ad esempio, le sale di attesa, i bar e le mense.

Preparazione all'esame

Non è necessaria alcuna preparazione. L'assunzione di ormoni tiroidei (p.es. Eutirox), di farmaci antitiroidei (Tapazole), integratori o sostanze contenenti iodio e la somministrazione di mezzi di contrasto iodato possono interferire con la scintigrafia per questo vanno sospesi per un tempo adeguato. Per questo motivo informi il suo medico prima della scintigrafia.

Durata complessiva dell'esame

L'esame richiede circa 45-60 minuti: 30 minuti d'intervallo fra iniezione del radiofarmaco e l'inizio delle acquisizioni; 15-30 min. per l'acquisizione delle immagini.

Avvertenze

Non sono note controindicazioni. Il giorno dell'esame è opportuno portare in visione tutti gli esami precedentemente effettuati riferiti alla patologia.

Istruzioni comportamentali di radioprotezione

La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 24 ore; è pertanto consigliabile in quest'arco di tempo non rimanere a stretto contatto con bambini e donne incinte. Per ridurre l'esposizione alle radiazioni ionizzanti ricordi di assumere liquidi in abbondanza nelle 24 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

In via precauzionale è consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 12 ore successive all'indagine ed il latte prodotto deve essere eliminato².

Gravidanza¹ e allattamento

Nel caso in cui sia o potrebbe essere in stato di gravidanza o allatta al seno, informi il suo medico ed il medico nucleare affinché questo argomento possa essere discusso.

¹ Le radiazioni ionizzanti possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni ionizzanti.

² IRCP Publication 128 - Recommendations on breast-feeding interruptions after a nuclear medicine investigation.